

VERBALE DI INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA E LE OO.SS CGIL CISL E UIL

Premesso che

- Il Comune di Genova ha sottoscritto un "Protocollo d'intesa" con le organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL per l'individuazione dei criteri alla base dell'erogazione di un contributo finalizzato a sostenere i nuclei familiari di lavoratori, disoccupati, inoccupati con figli a carico e pensionati che versano in condizioni di difficoltà economica a causa del perdurare della pandemia da Covid-19;
- attraverso il suddetto accordo si è convenuto di destinare circa 1,2 milioni di euro per individuare interventi tesi ad aiutare e sostenere i nuclei familiari come sopra indicati e a tal fine il Comune di Genova e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL si impegnavano ad addivenire alla definizione dei criteri da inserire in un apposito bando;
- nel processo di identificazione dei criteri da inserire nel bando è stata condivisa l'opportunità di erogare un contributo, come dettagliato nel seguito del presente documento;
- come concordato, L'Amministrazione Comunale e CGIL CISL e UIL si incontreranno entro il primo trimestre del 2022 per raggiungere già dal 2022 un maggiore equilibrio a sostegno delle famiglie nella modulazione complessiva della TARI;

tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

Il contributo verrà riconosciuto, previa domanda degli interessati, verifica dei requisiti e costruzione delle graduatorie degli aventi diritto.

Per aver accesso al contributo è necessario il possesso dei seguenti **requisiti**:

- far parte di un nucleo **residente nel Comune di Genova** nel corso dell'anno 2021;
- essere **intestatario dell'utenza TARI relativa all'alloggio di residenza e relative pertinenze** cui si riferisce l'avviso di pagamento del saldo 2021. Sono escluse domande di contributo riferite a locali commerciali, ad abitazioni accatastate nelle categorie A1, A8 e A9, nonché a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione di residenza e relative pertinenze;
- essere in regola, alla data di presentazione dell'istanza, con il **pagamento della TARI sino al 31.12.2019**, se dovuto;
- aver provveduto, alla data di presentazione dell'istanza, al **pagamento dell'acconto TARI 2021**;

- essere in **possesso di una certificazione I.S.E.E.** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), rilasciata dagli Enti competenti, ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014, **in corso di validità e riferita a tutti i componenti del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000,00** (in caso di convivenza di più nuclei l'indicatore è dato dalla somma di tutti gli ISEE dei conviventi);
- che l'immobile di residenza non sia superiore a **100 m²**, in base ai dati riportati sull'avviso di pagamento TARI.

Inoltre:

- concorrono alla definizione del nucleo familiare tutti i soggetti residenti presso l'indirizzo, indipendentemente dall'appartenenza, in base al registro anagrafico, ad un diverso nucleo familiare;
- la richiesta deve essere presentata dal componente del nucleo familiare intestatario dell'utenza TARI;
- il richiedente non deve fruire dell'agevolazione prevista dall'art. 21 del Regolamento TARI a favore di soggetti in grave disagio economico.

L'erogazione del contributo avverrà attraverso la pubblicazione di un bando ed i beneficiari saranno:

- a) i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, che alla data di presentazione dell'istanza siano composti da un massimo di 2 componenti:
 - un pensionato da solo di **età superiore a 70 anni** (nucleo di 1 componente);
 - un pensionato di **età superiore a 70 anni** con un solo familiare corresidente a carico (nucleo di 2 componenti);
- b) i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, in cui alla data di presentazione dell'istanza siano **presenti da 1 a 4 figli a carico corresidenti al di sotto dei 26 anni ed in cui almeno un componente, nell'arco degli anni 2020 e 2021, sia stato percettore di ammortizzatori sociali** (a titolo esemplificativo: cassa integrazione COVID, ordinaria o straordinaria, NASPI).

Il contributo per i nuclei familiari di cui alla **lettera a)** è pari ad euro 50,00 e per i nuclei familiari di cui alla **lettera b)** è pari ad euro 100,00.

E' consentita la partecipazione ad una sola tipologia di contributo.

Il fondo sarà ripartito, tra i richiedenti in possesso di tutti i requisiti di accesso al contributo, per un terzo tra i beneficiari di cui alla lettera a) e per due terzi tra quelli di cui alla lettera b).

Verranno predisposte due graduatorie separate per le due tipologie di beneficiari.

I beneficiari saranno inseriti in apposite graduatorie formulate in base all'ordine dei valori ISEE dichiarati nell'istanza di accesso e la concessione dei contributi avverrà scorrendo la graduatoria a partire dal valore ISEE più basso, riconoscendo il contributo previsto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A parità di ISEE vengono considerati i seguenti criteri di priorità:

- per i beneficiari di cui alla precedente lettera a) anzianità alla data di presentazione dell'istanza;
- per i beneficiari di cui alla precedente lettera b) maggiore numero di figli a carico e, a parità, minor numero di m² occupati alla data di presentazione dell'istanza.

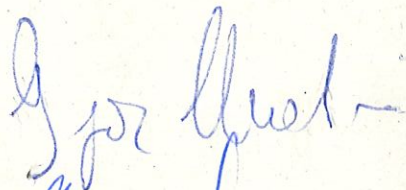
Nel caso non venissero utilizzate tutte le risorse in una delle due graduatorie i fondi saranno utilizzati per la saturazione dell'altra graduatoria.

Modalità di presentazione delle istanze, pubblicazione delle graduatorie, controlli e revoche saranno dettagliati nel bando.

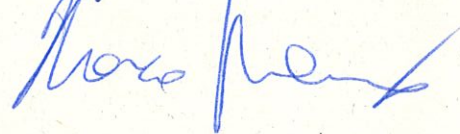
COMUNE DI GENOVA

L'Assessore al Bilancio
(Pietro Picicchi)

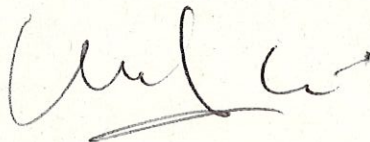
CGIL



CISL



UIL



Genova, 18.10.2021